

## Crisi d'orientamento dei partiti per la costituzione della maggioranza parlamentare

### La polemica sollevata dall'on. Mussolini. La collaborazione socialista e il riserbo dell'on. Modigliani. Per il mantenimento dei blocchi nella nuova Camera

ROMA, 26. — Negli ambienti politici si nota che mentre i rappresentanti dei partiti organizzati tendono ad assumere una posizione precisa alla Camera, la grande massa costituzionale non si preoccupa di manifestare il proprio orientamento.

Fratanto viene seguita con particolare interesse la scissione interna dei fascisti, provocata dalle affermazioni dell'on. Mussolini. A lui, sull'«Ida Nazionale», risponde il fondatore del nazionalismo, Enrico Corradini, che fra l'altro dice:

#### Cos'è il massimalismo?

«Benito Mussolini, il quale come fondatore dei fasci di combattimento è oggi uno dei più benemeriti italiani, volendo differenziare il fascismo dai nazionalismi ha detto che questo l'uno è monarchico per definizione e per teoria. Assolutamente no. Il nazionalismo, animato dalla perenne vivace cultura classica, espressa dallo spirito della stirpe italiana, non può ignorare la repubblica romana, non può ignorare che non uno dei suoi principi, non può ignorare che i popoli alla grandezza che possono contare in Italia procedono dal nazionalismo francese di Carlo Maurras, come continuano ad osservare molti italiani, i quali nella onesta soddisfazione di apparire bene informati di ciò che parlano, antepongono il cattivo piacere di invadere il pensiero originale ai loro connazionali. Ma il nazionalismo italiano è chiaramente e fermamente monarchico (il mezzo e mezzo non piace ai nazionalisti) per un senso politico serio e solido, rifuggente quindi da ogni dilettantismo e da ogni dilettantismo. Ed è monarchico anche per un buon gusto che chiamerei signorile, visto e considerato che in Italia fin qui la Repubblica, fino all'ultima campagna elettorale, non fu ideata, nella sua azione pratica, e senza ledere Giuseppe Mazzini, non fu se non la servitù di un magro del socialismo grasso. Ed il nazionalismo italiano è monarchico anche per la reverenza che in lui non si eschigne né si affievolisce verso la grande monarchia del piccolo Piemonte, che fu per tante porte partecipe della redenzione d'Italia. Ed infine il nazionalismo italiano è monarchico per virtù di Patria: perché portare nuova anima di divisione alla tremenda divisione del popolo italiano?»

#### Mussolini al di sopra della monarchia e della repubblica

Mussolini continua coraggiosamente ad affermare e chiarire il suo punto di vista, distanziandosi sempre più dai medesimi suoi compagni di lotta eletti nel nome del fascismo.

Non ci risulta — egli scrisse — che il Fascismo abbia mai partecipato alle celebrazioni, putanesche, dei genetici reali. Il Fascismo è, in fatto di regnie, al disopra della Monarchia e della Repubblica. Considera queste speciali forme di istituzioni politiche, non già sotto la specie dell'«eternità» ma dal punto di vista delle contingenze storiche.

La storia di ieri e di oggi ci mostra la fragilità di queste concezioni. Ecco perché i fascisti respingono e la pregiudiziale monarchica e quella repubblicana e si riservano la più vasta latitudine di atteggiamenti.

Se il Fascismo è monarchico, non è più Fascismo; se il Fascismo è repubblicano, non è più Fascismo. Repubblicani e monarchici vedano nel loro partito. Per la stessa ragione, non gli si riserva una linea che si tratti di Fascismo non ha preso parte a tante manifestazioni repubblicane, monarchiche o dittatoriali. E tempo di chiarire certe posizioni e tempo di definirsi. Il Fascismo non è una specie di attaccapanni. L'astensione della seduta reale è un atto di correttezza e anche di severità politica. Chi gli attribuisce movimenti misteriosi, è un prodigioso «mboche». Chi, da questo atteggiamento fascista, vuole arguire che il Fascismo sposa la causa repubblicana e, anzi, la pregiudiziale repubblicana, rivela la più lamentevole incoscienza politica.

È forse la prima volta che, in Italia, il capo di un movimento esercita, come faccio io in questo momento, il diritto di critica, in modo così acuto e si potrebbe aggiungere così spietato. Gli è che noi, prima di dire la verità agli altri, la diciamo a noi stessi. In questo coraggio è il sigillo della nostra astoricità. In ciò è il vero segno distintivo del movimento fascista: il coraggio di guardare in sé, e quello non di inquisirci, senza senso del successo. Se il movimento fascista non avesse ancora ragioni formidabili di vanto non avrebbe mai osato questo discorso. Ma il movimento è forte, grandeggiante, luminoso: bisogna liberarlo dalle scorie, dai protettori dell'ultima ora, dalle farfalle che sono accorse attorno alla nostra fiamma, da tutti coloro che furtano l'aria del successo

vanno e vengono a seconda dei cast. Il Fascismo che fu concepito come una milizia, deve rispettare la linea della sua coerenza spirituale. Esso non è la guardia di Sua Maestà, Vittorio di Savoia; o di Sua Maestà il Preterito o di Sua Maestà la Cassaforte; esso — ripetiamo ancora una volta — non è la guardia di coste o di classe, ma della Nazione, intesa nel suo complesso politico, etno-mico, morale e nel suo divenire. Questo era ed è il Fascismo: tutto il resto è mistificazione o inganno. Fascisti della vigilia, fascisti dell'azione, difendete il Fascismo!

#### La collaborazione socialista popolare

Mentre è così viva la polemica suscitata dall'on. Mussolini, continuano a Montecitorio le conversazioni circa la ipotesi della collaborazione socialista popolare per una comune opera di governo.

Don Giulio de Rossi, uno dei più attivi collaboratori di don Sturzo torna a parlare nel «Corriere d'Italia» del programma dei popolari ribatte le obiezioni sollevate qui da un suo precedente articolo. Tra l'altro, siccome l'«Ida Nazionale» aveva obiettato che non si poteva parlare di accordo tra i socialisti, antinazionali e popolari, nazionali come tutti gli altri partiti, «I De Rossi» premette che fino a che gli organi competenti non abbiano deciso, ogni discussione è puramente accademica. E prosegue: «Ma in linea di accademica è bene ricordare che altra cosa sono i programmi, altra cosa le nostre realtà. In questo momento socialisti e cristiano-sociali in Germania hanno illustrato e mostrano di sapere capire di tutte le più anti popolari responsabilità per salvare la propria patria dalla rovina: lo fanno insieme perché sono i due partiti che insieme hanno sentito più d'ogni altro il dolore del popolo. Sarà possibile anche questo in Italia? Io lo credo difficile perché mi pare che qui i socialisti nostrani non abbiano mai dato sicuro segno di sentire le responsabilità dell'intera nazione. Lo credo difficile perché penso che difficilmente s'innestimano al loro socialismo di stato e perché non mi sembra che si sia ancora spogliati dei pregiudizii anticlericali».

#### Reunione di ministri a Roma

ROMA, 26. — Nella riunione ministeriale tenuta l'altro ieri nel gabinetto del ministro del Tesoro per trattare della questione degli impiegati si è addormentati alle seguenti decisioni. In consiglio alle deliberazioni già prese, il consiglio dei ministri del 7 maggio s'è riunito all'intento di presentare al parlamento appena costituita la nuova camera un disegno di legge nelle linee già note, inteso a consolidare la spesa per gli stipendi al personale nell'importo recato dalle disposizioni in vigore, ed a conferire al governo congrui poteri per la riforma dell'amministrazione dello stato, compresa l'azienda ferroviaria e gli ordinamenti giudiziari e scolastici, la semplificazione dei servizi, la riduzione del personale, sì che le economie che ne risulteranno possano ripartirsi fra gli impiegati che saranno mantenuti.

#### I deputati socialisti restano abbonati

Anche gli on. Modigliani e Treves hanno fatto la loro rentrée a Montecitorio e si annunciano imminente l'arrivo dell'on. Turati. I voci di collaborazione sembra abbiano richiamato a Roma, forse più presto del solito Modigliani e Treves, ma non hanno sollecitato delle rivelazioni, i quali due deputati si sono mostrati riservatissimi, anzi abbonatissimi.

#### Il titolo più dell'articolo dell'«Avanti!» è molto eloquente. Le chiacchiere di Montecitorio e dei giornali vengono definite «mentire o quasi».

Questi «quasi» è la rivelazione dello stato di animo dei socialisti.

«Mentre» dopo i moniti della direzione del partito, i deputati rimangono riservati, l'on. Zanardi ha espresso il suo pessimismo così:

«Sì, collaborazionismo, ci diceva Bonor. Zanardi, ma con chi? Come? Col popolo? Con di ieri la cosa dice? Osservatore Romano? e quel comunicato della direzione del partito che conteneva un significativo «no» ai signori deputati di non circolare troppo su questi «quasi» socialisti? Intesa in termini liberali e dei «demagoghi»: la prima riguarda la difficoltà per i deputati di non essere in certo modo atteggiamento in certo senso ed in termini limiti fascista, la seconda riguarda le im-

#### Contro la collaborazione socialista

«Il giornale d'Italia» si schiera contro coloro che collegano la collaborazione socialista ad etichette.

Dividere le forze nazionali, nell'assemblea legislativa significa consegnare il potere a socialisti i quali si faranno un pessimo uso dato che il loro è programma di disgregazione e di rivoluzione. La formazione liberale democratica, nella quale comprendono naturalmente i nazionalisti e i fascisti, costituisce gli stadi per sé oltre la metà della Camera e cioè la base del governo e se ad essa si unirà, come è fatale, la parte popolare vi sarà una maggioranza larga e solida capace di sostenere un ministero forte ed operoso. Coloro i quali faranno di mettere insieme socialisti, e popolari, prescindendo anzitutto dalla fondamentale eminenza di quei due partiti e vogliono ad ogni modo condannare alla schiavitù i liberali e democratici, armandone una parte sotto le bandiere della nuova maggioranza socialista e riducendone l'altra parte alla opposizione.

Tutto ciò rappresenta una concezione artificiosa, che sofisticerebbe la volontà molto chiaramente espressa dal Paese, che ha eletto 275 deputati del blocco nazionale e 103 deputati popolari, anche essi sostanzialmente antisocialisti.

Il programma che si impone è programma di ricostruzione del Paese e ad esso non possono dare opera se non i partiti che credono alla Patria, che vogliono lo Stato forte, che accettano il regime. Denotare il blocco dentro la Camera dopo la sua vittoriosa affermazione nel Paese sarebbe una cattiva azione, un ingegno dell'opinione pubblica, una corruzione della volontà nazionale. E siamo sicuri pertanto che queste manovre non destinate a cadere nel vuoto.

#### Reunione di ministri a Roma

ROMA, 26. — Nella riunione ministeriale tenuta l'altro ieri nel gabinetto del ministro del Tesoro per trattare della questione degli impiegati si è addormentati alle seguenti decisioni. In consiglio alle deliberazioni già prese, il consiglio dei ministri del 7 maggio s'è riunito all'intento di presentare al parlamento appena costituita la nuova camera un disegno di legge nelle linee già note, inteso a consolidare la spesa per gli stipendi al personale nell'importo recato dalle disposizioni in vigore, ed a conferire al governo congrui poteri per la riforma dell'amministrazione dello stato, compresa l'azienda ferroviaria e gli ordinamenti giudiziari e scolastici, la semplificazione dei servizi, la riduzione del personale, sì che le economie che ne risulteranno possano ripartirsi fra gli impiegati che saranno mantenuti.

#### Il titolo più dell'articolo dell'«Avanti!» è molto eloquente. Le chiacchiere di Montecitorio e dei giornali vengono definite «mentire o quasi».

Questi «quasi» è la rivelazione dello stato di animo dei socialisti.

«Mentre» dopo i moniti della direzione del partito, i deputati rimangono riservati, l'on. Zanardi ha espresso il suo pessimismo così:

«Sì, collaborazionismo, ci diceva Bonor. Zanardi, ma con chi? Come? Col popolo? Con di ieri la cosa dice? Osservatore Romano? e quel comunicato della direzione del partito che conteneva un significativo «no» ai signori deputati di non circolare troppo su questi «quasi» socialisti? Intesa in termini liberali e dei «demagoghi»: la prima riguarda la difficoltà per i deputati di non essere in certo modo atteggiamento in certo senso ed in termini limiti fascista, la seconda riguarda le im-

#### Il titolo più dell'articolo dell'«Avanti!» è molto eloquente. Le chiacchiere di Montecitorio e dei giornali vengono definite «mentire o quasi».

Questi «quasi» è la rivelazione dello stato di animo dei socialisti.

«Mentre» dopo i moniti della direzione del partito, i deputati rimangono riservati, l'on. Zanardi ha espresso il suo pessimismo così:

«Sì, collaborazionismo, ci diceva Bonor. Zanardi, ma con chi? Come? Col popolo? Con di ieri la cosa dice? Osservatore Romano? e quel comunicato della direzione del partito che conteneva un significativo «no» ai signori deputati di non circolare troppo su questi «quasi» socialisti? Intesa in termini liberali e dei «demagoghi»: la prima riguarda la difficoltà per i deputati di non essere in certo modo atteggiamento in certo senso ed in termini limiti fascista, la seconda riguarda le im-

#### Il titolo più dell'articolo dell'«Avanti!» è molto eloquente. Le chiacchiere di Montecitorio e dei giornali vengono definite «mentire o quasi».

Questi «quasi» è la rivelazione dello stato di animo dei socialisti.

«Mentre» dopo i moniti della direzione del partito, i deputati rimangono riservati, l'on. Zanardi ha espresso il suo pessimismo così:

«Sì, collaborazionismo, ci diceva Bonor. Zanardi, ma con chi? Come? Col popolo? Con di ieri la cosa dice? Osservatore Romano? e quel comunicato della direzione del partito che conteneva un significativo «no» ai signori deputati di non circolare troppo su questi «quasi» socialisti? Intesa in termini liberali e dei «demagoghi»: la prima riguarda la difficoltà per i deputati di non essere in certo modo atteggiamento in certo senso ed in termini limiti fascista, la seconda riguarda le im-

#### Benes a Londra

PRAGA, 25. — Il ministro degli Esteri dott. Benes partirà il 28 corr. per Londra onde assistervi alla riunione della Commissione per la modificazione degli statuti della Lega delle Nazioni nonché per incontrarsi cogli onesti politici inglesi coi quali vuole conferire sul Trattato commerciale cecoslovacco-inglese e sulle diverse questioni dell'Europa centrale. Ritornando, Benes si fermerà a Parigi dove soggiognerà alcuni giorni e rientrerà a Praga verso il 16 p. v.

#### Un passo dell'ambasciatore italiano a Vienna

VIENNA, 26. — La «Politische Correspondenz» annuncia che l'incaricato di affari italiani comm. Biancheri si è recato oggi presso il cancelliere per informarlo per ordine del suo governo circa il risultato degli ultimi negoziati di Graz e per comunicare al governo austriaco il punto di vista seguito dal governo italiano circa l'agitazione a favore dell'unione dell'Austria alla Germania. Il comm. Biancheri ha dichiarato che tale agitazione preoccupa grandemente le potenze interessate e che il governo italiano deve giudicare eccessivamente dannosi per l'Austria i plebisciti eseguiti e quelli imminenti qualunque sia la forma nella quale tali plebisciti si svolgono.

#### La Terza Internazionale

PRAGA, 26. — Al congresso della Terza Internazionale di Mosca si receranno 32 delegati del Partito comunista cecoslovacco con alla testa il deputato Smeral.

#### I rapporti cecoslovacco-magari

PRAGA, 26. — L'ufficio Stampa cecoslovacco ha annunciato la prossima ripresa delle trattative tra la Czeoslovacchia e l'Ungheria sulle basi del convegno di Bruck sulla Leitha. Si diverse commissioni si raduneranno a Praga e a Budapest.

Il giornale magiaro «Jóvó» pubblica ora in proposito un'intervista del suo corrispondente a Praga collex-ministro della Czeoslovacchia Derer il quale ha dichiarato che la Czeoslovacchia non ha nessun odio contro la nazione magiara di cui sola l'orgogliosa è ostacolo per le buoni relazioni tra i due Stati. «Se l'idea democratica metterà radici nell'Ungheria», dice il Derer, «non siamo disposti a fare sacrifici nell'interesse del buon vicinato di ambidue i popoli. E questa idea, questo regime democratico sarebbe assicurato anzitutto dall'introduzione del suffragio universale nel vostro paese».

#### Il reggente di Serbia va a Londra per fidanzarsi con la figlia di Re Gioiò V

MILANO, 26. — Il principe Alessandro di Serbia reggente di Jugoslavia, è giunto ieri mattina da Belgrado col treno di lusso Sempione-Oriente. Il principe viaggia in istretto incognito. Egli ha approfittato della sosta del treno a Milano per compiere un giro in città con un'automobile pubblica. Nel pomeriggio è ripartito per Parigi.

Secondo informazioni di origine francese il Principe si reca a Londra per il proprio fidanzamento ufficiale con la principessa Mary, figlia di Re Giorgio V.

## CRONACA DI POLA

### Per la costruzione della linea elettrica fra Pola e Trieste

Il Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia con decreto 19 Aprile 1921 n. 874-467 Ufficio VIII ha autorizzato «La Società Elettrica Istria» di costruire una linea elettrica ad alta tensione per il trasporto di energia da Trieste a Pola.

Le relative per trattazioni commissionari verranno tenute nei giorni 3, 4, 6, 7 e 8 Maggio 1921; la commissione si radunerà per ciascun giorno alle ore e nei luoghi sotto indicati e precisamente:

- 1) il 3 giugno 1921: alle ore 9 nell'Ufficio Comunale di Opicina per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Opicina, Banne, Trebellano Padriano, Basovizza e Longera;
- alle ore 15 nell'Ufficio Comunale di Dolina per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di S. Giuseppe (Rizmano), Borst, Boliunz, Dolina, Carezana e Prebeneg; e alle ore 17 nell'Ufficio comunale di Gabrovizza per il tratto compreso nel territorio dei comuni di Ospio, Gabrovizza, Cernica e Lerchic;
- 2) il 4 giugno 1921: alle ore 9,30 nell'Ufficio Comunale di Covoledo per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Covoledo e Valonara; e alle ore 15 nell'Ufficio Comunale di Portofino per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Gradignia e Portofino;
- 3) il 6 giugno 1921: alle ore 9 nell'Ufficio comunale di Montona per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Montona e Caldier;
- alle ore 11 nell'Ufficio comunale di Carobbia per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Carobbia, Novacco e Terzivo;
- alle ore 15 nell'Ufficio comunale di Pisinò per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Verano e Pisinò;
- 4) il 7 giugno 1921: alle ore 9 nell'Ufficio comunale di Gintino per il tratto compreso nel territorio di questo comune;
- alle ore 15 nell'Ufficio comunale di Sanvincenzo per il tratto compreso nel territorio dei comuni di Baccordich, Sanvincenzo e Stocoviz;
- 5) il 8 giugno 1921: alle ore 9 nell'Ufficio comunale di Dignano per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Roverio e Dignano;
- alle ore 11 nell'Ufficio comunale di Pola per il tratto compreso nel territorio dei Comuni di Gallesano e Pola.

### La costituzione della Società Dalmatica

I protuggi fratelli di Dalmazia, dopo la negligenza loro mostrata dalle nostre autorità nell'impiegarsi come avrebbero dovuto, convennero ieri nella sala Filippo Corridoni della Camera del Lavoro Italiana per costituirsi in «Società Dalmatica» allo scopo di tutelare i propri interessi. Il dott. Portada, scelto a presidente, ha presenziato con l'assistenza di un certo numero di assistenti, mentre si discutevano, merco il collegamento con la direzione che sarà eletta, i meriti di chi, meritevole, trovasi nel bisogno non mancheranno di appoggi. Esaltò il patriottismo saldo e pratico dei protuggi dalmati, disse episodi della storia del dalmato, incurti i presenti, e mandò un saluto ai fratelli rimasti sotto il giogo straniero per mantere accessa la fede italiana in Dalmazia, concludendo con un evviva all'Italia redentrice.

Dopo serena discussione in merito agli scopi che la società si prefigge, l'assemblea in voti unanimi nominò a comporre la direzione i signori: Dr. Giuseppe Portada, presidente; Camillo Descovich, vice-presidente; Luigi Maris, segretario; Dimitri Denetrio cassiere; Niccolò Boman, Simeone Descovich, Nicolò Delich, Luca Bonassini, Antonio Troiani e Giulio Ghellichi, direttori; e infine il dott. Giorgio Lucchi e Antonio Sircisovich revisori.

Dopo brevi dichiarazioni di fede del presidente, che a nome dei moceeti assicurò l'opera indessa all'incremento degli interessi e del buon nome dalmata, la seduta fu sciolta.

### L'on. Bilacaglia chiamato d'urgenza a Trieste

L'on. Bilacaglia è stato chiamato telegraficamente dall'on. Giunta a Trieste per presenziare ad una riunione nella sede della Camera di commercio triestina.

Crediamo che i deputati fascisti della Venezia Giulia prenderanno accordi prima della apertura della Camera e della seduta reale come è noto avv. on. Giunta dissente dalle recenti affermazioni del leader del fascismo.

Comuni di S. Giuseppe (Rizmano) Borst Boliunz Dolina Carezana Prebeneg Ospio e Gabrovizza;

- 3) presso il Municipio di Decani per i Comuni di Cernica Lonche e Covoledo;
  - 4) presso il Municipio di Pinguente per il Comune di Valonara;
  - 5) presso il Municipio di Portofino per i Comuni Gradignia e Portofino;
  - 6) presso il Municipio di Montona per i Comuni di Montona Caldier Carobbia;
  - 7) presso il Municipio di Pisinò per i Comuni di Novacco Terzivo Verano e Pisinò;
  - 8) presso il Municipio di Gintino per i Comuni di Gintino;
  - 9) presso il Municipio di Sanvincenzo per i Comuni di Baccordich Sanvincenzo e Stocoviz;
  - 10) presso il Municipio di Dignano per i Comuni di Roverio e Dignano;
  - 11) presso il Municipio di Pola per i Comuni di Gallesano e Pola;
- Eventuali osservazioni ed eccezioni in merito al progetto saranno da presentarsi per iscritto entro le ore 12 del giorno 30 Maggio al Dipartimento Tecnico, oppure verbalmente alle Commissioni il giorno del sopralluogo. Eccezioni e proposte non presentate entro questo termine non verranno prese in considerazione.

Il progetto generale è ostensibile presso il Dipartimento Tecnico del Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia nei giorni 25 al 30 maggio dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 nell'Ufficio della Divisione Meccanica Industriale (via S. Nicolò 15 - mezzanotte - Stanza n. 1).

Il progetto di dettaglio della parte relativa a ciascun Comune è a disposizione di tutti gli interessati fino al 30 maggio nei luoghi sottoindicati:

- 1) presso il Municipio di Trieste, per i Comuni di Opicina Banne Trebellano Padriano Basovizza e Longera;
- 2) presso il Municipio di Dolina per i co-

### Il XXIV maggio a Rovigno

Riceviamo dal nostro corrispondente rovinogiese:

(Riv.) L'anniversario dell'Unità in genere dell'Italia per la nostra regione viene celebrato a Rovigno con austerità. La città tutta pavesta dal tricolore rappresentava l'aspetto delle grandi ricorrenze: si notava la gioia sul volto dei cittadini che sentivano nell'anima la bellezza della giornata, mentre le vie e i campi animalissime specie nel pomeriggio.

Nelle prime ore del mattino la banda dell'Oratorio salesiano suonò la sveglia attraverso le vie della città.

Alle 10, un corteo con in testa un plotone di 73.6 fanti comandato dal tenente Salvo seguito da numerose signorine recanti fiori e numerose pubbliche, si recò al cimitero a deporre fiori sui quattro tombe di soldati. Notiamo tra le Autorità il direttore della Manifattura sign. Garcea, il capitano licenziato C. R. V. Fattoruso, il capitano comandante il presidio sign. Flumara, e molte associazioni tra le quali quelle degli ex combattenti. La signorina Italia de Calò tenne un commovente discorso.

Alle 12, nella sala delle Assisi, il commissario civile dottor Sbisà presentò numero 6 pubblico si disse incantato dal Comune di Trieste di onorare i volontari di guerra assegnando loro una medaglia ricordo.

La prima venne consegnata alla madre del caduto Federico Riosa, quindi vennero consegnate le altre e precisamente al capitano Cazzato, a Renato Rocco, a Ubaldo Rocco, al prof. Dolenz e al tenente Devesovici.

Dopo la consegna delle medaglie il cav. dott. Davanzo tenne il seguente brillante discorso.

«L'atto pieno e completo testè al compimento costituisce il simbolo civile e patriottico del giorno festivo. Con tale atto, i cittadini di Rovigno vollero onorare l'esercito italiano che sei anni or sono, dopo una feroce attesa, si lanciava pieno d'ideale e di forze contro il secolare nemico, per toglierlo tutto ciò che aveva usurpato, per liberare dal dominio dell'oppressore le gemme purissime che coronavano il fulgido diadema della Patria. La semplicità e l'austerità dell'atto danno alla giornata d'oggi magnifico risalto al patriottismo di questi cittadini.

Difatti non si poteva più degnamente celebrare il 60° anniversario della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria, se non rendendo omaggio ai fiori ed al tributo di riconoscenza al prodigioso cadavere per reintegrare i veri confini d'Italia.

Qui l'oratore cominciò enumerare alcuni episodi vissuti a Rovigno durante la guerra. E continuò a dire:

«La vittoria fu grande ed avrebbe potuto e dovuto persuadere i dirigenti la politica italiana che pari alla vittoria dovevano essere i diritti che da questa ne derivavano dal Piano. E forse la debolezza e l'incertezza del Governo, incoraggiarono i disegni disfattisti a condurre una campagna turpe e sfidando immiserendo le energie produttive del paese in modo di fare apparire l'Italia all'estero, una Nazione vinta ed affranta.

Il cav. Davanzo continuò polemizzando con il Governo, quindi così conchiuse:

«Oggi che festeggiamo l'anniversario della dichiarazione di guerra, possiamo con rinnovata fede e con sincera fiducia predire i migliori destini per la Patria nostra; l'istria nelle recenti elezioni politiche ha dato una superba manifestazione d'italianità; possono la compattezza delle volontà, l'assiduità dell'azione, mirare anche per l'avvenire ad una meta sola, se anche per diverse vie, alla grandezza d'Italia».

Il discorso interrotto spesso sino da applausi, viene alla fine salutato da una lunga bravura.

Alle 13, nelle sale del Circolo Italia, per iniziativa di alcuni cittadini, venne offerto un vermouth agli ufficiali del Presidio ed ai volontari rovinogesi. Regnò la massima cordialità.

Alle 16, per iniziativa di gentili signorine fu dato un pranzo ai soldati del 73.6, alle finanze ed ai carabinieri qui di stazione.

Fuono gli onori di casa Perotto capitano Flumara e la sua gentile signora.

Finito il pranzo, i soldati fecero dello sport.

Nella corsa nei sacchi arrivarono 1.0. Asso 2. Belmonte, 3.0 Bertelli, 4.0 Mortale.

Corsa a coppia a gambe legate: 1.0. Galante-Di Raffaele, 2.0. De Rettrio-Capasso; 3.0. Pallat-Beltruso.

Nel tiro alla fune vinse la squadra formata da Anfoso, Nicoletti, Condo, Monsali, Catalani, Riccinini, Veronaci, Dimasi e Beltruso.

Anche le operai della manifattura tabacchi vollero festeggiare il 24 maggio e si astennero nel pomeriggio dal lavoro.

Alle 19, la brava banda cittadina tenne un concerto in piazza V. E. sotto la direzione del valente M.0. Marliotti, vennero suonati apiaudibilissimi, gli inni nazionali, e nella piazza regnò grande animazione sino tardi.

Il Comando di presidio, a mezzo nostro, ringrazia, anche a nome dei militari festeggiati in occasione del 24 maggio tutte que-

le signorine ed i cittadini in genere che si validamente si prestarono per la riuscita della festa.

### Apertura della stagione Feste Bative al Fiasco G. Grion

Possiamo comunicare alla cittadinanza la felice notizia, che la Direzione del Grion ha deciso l'apertura della stagione feste estive, stabilendo il calendario.

Ognuno ricorda certamente le liete serate passate l'altro anno nel bel giardino del Fiasco G. Grion. Quest'anno le feste si ripeteranno e i cittadini tutti dovranno concorrere a queste serate famigliari e portare il loro modesto contributo alla società che con tanta cura ed amore educa i nostri figli nello sviluppo del corpo mediante lo sport.

La prima Grande festa d'apertura si terrà la sera del 5 giugno in ricorrenza della Festa dello Statuto. Il programma bellissimo, combinato con fine gusto artistico, pubblicheremo quanto prima.

### Comunicazioni al pubblico

#### Sudditi della monarchia a. u.

Il governo francese ha autorizzato la restituzione degli effetti, bagagli, libri, mobili, carte, passaporti, agli ex-internati in Francia, già sudditi della cessata monarchia austro-ungarica.

Saranno inoltre restituiti anche i gioielli e valori sequestrati ad ex-internati che abbiano acquistata la cittadinanza italiana in virtù dei trattati di S. Germano ed di Rapallo, mentre saranno ancora trattenuti sotto sequestro i gioielli e valori appartenenti ad ex-internati sudditi di Stati nemici.

Gli effetti di cui sopra appartenenti a persone che hanno acquistata la cittadinanza italiana, saranno consegnati alla R. Ambasciata a Parigi.

Gli interessati debbono far conoscere i loro nomi ed il recapito per facilitare il ritiro degli effetti.

Le domande intese ad ottenere la restituzione dei effetti sequestrati dovranno essere presentate al Commissariato Generale civile di Trieste entro il mese di giugno a. c.

#### Informazione utile.

Segnaliamo all'attenzione di coloro che si occupano della scottante questione scolastica un articolo del professor Zanet sull'Unità del corpo docente nelle scuole medie delle nuove provincie e posizione giuridica ed economica in base alla prammatica di servizio, comparso in «La nostra scuola» del 30 aprile, N. 7-8. Vi troveranno utilissime informazioni anche coloro che hanno fatto un viaggio non breve per abbattere l'autonomia della nostra scuola.

#### Secentenario Dantesco riduzione e facilitazione ferroviaria.

Coi di 28 del mese corrente e fino alla fine di Giugno, verranno emessi, da tutte le stazioni del Regno e dalle Stazioni di rompicapelle, speciali biglietti di andata e ritorno a riduzione per Ravenna, Firenze e Roma.

Questi biglietti avranno la validità a 10, 20 e 30 giorni secondo le distanze; per quelli emessi dalle Stazioni di confine la validità può essere maggiore.

Speciali facilitazioni e riduzioni sono concesse ai possessori di biglietti.

Per Firenze oltre all'ingresso gratuito a tutte le manifestazioni e spettacoli, a pagamento organizzate dal Comitato Dantesco, il Comune concede il libero ingresso a Palazzo Vecchio, al Museo Silberti e a Santa Maria Novella. Provvederà inoltre alla istituzione di uno speciale ufficio «Alloggio» alla Stazione centrale per facilitare ai forestieri la ricerca delle camere negli Alberghi e nelle pensioni della Città.

Nel mese di Settembre la Direzione delle Ferrovie, oltre ai biglietti suddetti, metterà in vendita un altro biglietto combinato per un viaggio circolare nelle tre Città.

#### L'esposizione di modo II della saroria Rom na.

Tutte le gentili ed eleganti signore che visiteranno l'Esposizione di Modelli della Sartoria «Romana» in piazza Port'Aurea hanno constatato con vera soddisfazione un assortimento ed una ricchezza di modelli come solo si possono trovare nelle grandi case di Moda di Roma e Milano.

Rammentiamo che l'Esposizione si chiuderà lunedì alle 18 ma domenica sarà aperta tutto il giorno.

#### Linea celere per Trieste

Oggi Venerdì il piroscafo «San Giorgio» parte alle 14.15 dal molo San Tommaso, per Trieste, toccando Rovigno, Parenzo e Pirano, arrivando a Trieste alle 19.30.

#### Fiasco G. Grion.

La Direzione invita i soci e socie a fare visita della sorella del socio Steno Ciancovich. Alla famiglia la più sincera condoglianza.

### Una disgrazia mortale

#### Un rudere caduto sopra un bimbo

Povero bimbo, fu trovato con la testa confusa, in un lago di sangue, rannicchiato su se stesso come un uccellino colpito da un proiettile. Le alte grida degli altri fanciulli lo avevano richiamato l'attenzione del passante. La disgrazia era accaduta in quella specie di vicolo formato tra l'ala sinistra del tempio d'Augusto e quella del Municipio. Il farmacista signor Uetel, avvertito, mandò il proprio servitore di farmacia Pontini, il quale andato sul luogo trovò il corpino ancora caldo e lo portò fra le braccia nella bottega farmaceutica. Quivi il signor Uetel prestò le prime cure: sponse di cofeina e estrazione artificiale. Invano, il bimbo aveva riportata una commozione cerebrale gravissima, il sangue gli usciva dalla bocca e dal naso coagulandosi. Dopo dieci minuti spirò.

La disgrazia era avvenuta in circostanze inverosimili. I fanciulli, nel vicolo, che in seguito ai restauri di piazza Foro, era stato aperto, vi si recavano. Essi si divertivano ad arrampicarsi di sul manubrio formato dai ruderi sovrapposti come rare anghie. Mentre uno dei fanciulli era al sommo di un pezzo di cornice romana, il masso, collocato in una posizione di equilibrio instabile, si rovesciò sopra il bimbo Alberto Hambrusch, d'anni otto, abitante in via Kandler 9. L'altro fanciullo rimase miracolosamente illeso.

Costatato il decesso, il farmacista Uetel inviò gli uomini del carro di primo soccorso, sopraggiunto, a trasportare il morticino nella propria abitazione; ma essi si rifiutarono, sentendosi col dire che avevano l'incarico di soccorrere i vivi, e non i morti. Invitò qualcuno degli agenti presenti, ma inutilmente si rifiutarono. Si riuscì di tale rifiuto. Il Pontini prese il cadavere e lo portò in via Kandler 9. Quivi vide al primo piano il negoziante Hambrusch, proprietario di salume. Egli rimase turbato dal dolore. Il corpino venne coricato sul lettuccio. Il Hambrusch fra giorni avrebbe dovuto rimpiangere in Siria, ed aveva fatto di tutti le pratiche per l'accoglimento del fanciullo in un collegio di Graz. La morte in quel momento non c'era in casa. La notizia della disgrazia era però venuta ai suoi orecchi, e la povera donna neoleggiata una carrozza di piazza si fece portare a casa. Raggiunta la via Kandler vide fuori della porta il caso suo un crocchio di mamme e di bimbi ed altri curiosi che si erano pigliati a commentare l'accaduto. Il marito dovette scendere e soccorrere la donna che dalla emozione non poteva reggersi in piedi. Appena entrò nella stanzetta e vide coperto da un lenzuolo il corpino, pronunciò poche parole:

— Ah, Himmel, habe Mitleid mit uns.

Il dolore, espresso in qualunque lingua, fa un profondo senso comunicativo a tutti che assistono alla pietosa manifestazione.

La povera mamma non disse altro, si sibilò in volto e cadde riversa sul letto. Le vicine, ch'erano accorse, aiutarono il marito a far riprendere la signora.

Venne allestita la stanza a camera mortuaria, accessi i certi, mentre voci d'altri bimbi studiavano dalla strada gridare nei loro strilli letteramente; essi, come froie di uccello, mandavano i loro cchi di gioia. Quando la madre, Elena Hambrusch rinvenne, allo studi il suo pianto.

—

#### Per la pubblica sicurezza.

Dopo scrupolosi accertamenti siamo venuti alla conclusione che a Pola gli organi della pubblica sicurezza che pure sono rappresentati da numeroso personale di carabinieri, guardie regie e anche guardie municipali non hanno ancora incominciato il servizio di piantonamento per le vie per le piazze e per i crocicchi.

Se uno viene aggredito può ben gridare fin che vuole, se qualche animoso passante non lo soccorre può arrischiare di pigliare un'aggiunta di fusse per aver gridato. Sen la questa, che è patente dimostrazione non solo dell'assentimento degli organi di p. s. ma addirittura dell'ingenuo adattamento delle autorità a tale stato di cose. Giorni fa l'autorità comunale fece la provvida pensata di ricordare con una tabella in ferro che i marciapiedi assaltati del via V novembre sono riservati ai pedoni. Effr far rispettare questo ordine l'autorità non si sognò nemmeno di porre un piattone in divisa ai due capi del viale, ma incaricò della bisogna due persone in borghese dall'aspetto tutt'altro che imponente con un bastoncino in mano. E' lecito domandare quale sia il concetto che l'autorità competente si fa dello scopo dei corpi armati di p. s., che se questo concetto fosse mutato bisognerebbe farlo conoscere ai cittadini, che hanno diritto di sapere almeno secondo quale criterio si lasciano incustodite la maggior parte di una città come Pola, in un'epoca come questa che attraversiamo.

### Grande successo de „I figli di nessuno“ della Lombardo-Film al Cine Ideal

Con questo Capolavoro s'è affermata, ha vinto Parte e l'industria cinematografica Italiana nel mondo.

Si trattava di presentare al pubblico un vasto quadro di vita sociale, una appassionante rappresentazione di costumi, di aspirazioni e di lotte sociali, costruita intorno ad un dramma intimo, familiare, vibrante di passione e di rassegnazione umana culminante nell'apoteosi della Morte crudele e del dolore infinito.

Il problema giuridico e sociale della paternità, la giusta aspirazione delle masse lavoratrici verso un domani di elevazione e di benessere, lo schianto di un'anima pura ed ardente per la perdita prima dell'uomo amato e poi dell'adorata creatura, il rifugio che la pace del chiostro offre alle anime sanguinanti, cacciate via dal mondo dalla ferale spessa inconscia degli uomini e dalla inesorabilità del destino, tutti questi elementi educativi, drammatici, romantici, fusi insieme in una sapiente architettura e con una chiara, logica, appassionante sceneggiatura, han fatto de „I figli di Nessuno“ un lavoro degno del più grande successo.

Specialmente a Roma, Napoli, Torino e Trieste ha raggiunto il massimo record del concorso di pubblico entusiasmo.

Così Pola ha decretato a „I figli di Nessuno“ quel plauso vibrante ed unanime che meritano. Da parte nostra tribuiamo lode sincera e congratulazioni alla solerte direzione del Cine Ideal.

A. S. Giovanni anfaleri polem.

Questa sera ad ore 20.50 si terrà l'annunciato congresso generale ordinario con il seguente ordine del giorno: 1). Lettura del verbale dell'antecedente congresso; 2). a) relazione morale, b) relazione finanziaria; 3). Nomina della direzione; 4). Eventuali.

N.B. Il congresso verrà tenuto con qualsiasi numero di soci in seconda convocazione mezza ora dopo l'ora stabilita. Si raccomanda ai soci di intervenire numerosi.

#### Il patito repubblicano.

La direzione invita tutti i soci, liberi da impegni, a voler partecipare ai funerali della compianta sorella dell'amico Centi Steno.

Esprime inoltre a lui ed alla famiglia, si duramente colpita dalla sorte, le fraterne condoglianze dell'intera sezione.

### SPORT

#### Match di football: Ammogliati-celbi.

Come annunciammo alcuni giorni or sono, l'atteso match di football tra le squadre degli «Ammogliati» e «Celbi», si svolgerà il giorno 5 giugno, ricorrenza della Festa dello Statuto, sul campo dell'U. S. Poliese sito sul viale XX Settembre, gentilmente concesso.

Questa nobile iniziativa avrà certamente il successo e l'approvazione di tutta la cittadinanza poiché nessuno andrà devoluto completamente a scopi di beneficenza.

Ripareremo in meglio, dando in formazione delle due squadre contendenti.

#### TEATRI E CINE

#### Teatro Alhambra

Continuano con crescente successo le bellissime proiezioni del grandioso capolavoro „Il figlio della notte“ che è un romanzo d'amore del più emozionanti.

Il quinto ed il sesto episodio „La gola del le Pantere“ e „Lo spirito del passato“ che si proiettano oggi sono impressionanti sensazioni di avventure inverosimili.

Tralasciare di ammirare questo capolavoro della cinematografia sarebbe un vero peccato, e siamo persuasi che il nostro pubblico amante del bello e del dilettevole approfitterà di questa rara occasione.

#### Teatro Cine Trianon

Davvero ottima compagnia di varietà ci ha sorpresi: gli elementi ottimismo che in loro compiono valgono la pena di essere enumerati ed elogiati. Arte, eleganza, finezza ci metterebbe come compresi specie nei primi numeri che si presentano con un repertorio vastissimo ed originale. Ci limiteremo ad accennare l'importanza della «Germana Ismen» che è una rivoluzione della scena e come eccentrica, e come stella, e come ballerina. Arricchitissima inoltre la Troupe Pappillon che possiede davvero artistiche e strabilianti nella scena delle Odalische. Molto bene inoltre la Cesarina, il superbo Duo Moschettiari e tutti gli altri.

#### Per sportmen

Il cavicare e l'andare in bicicletta, motocicletta ecc. predispone alle emorroidi. Il dolore e l'irritazione di questo possono essere fermate subito coll'applicazione dell'Unguento Foster. Fortissimo e a qualunque forma di emorroidi. — Presso tutte le farmacie. L. 8.00 la scatola; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40 — Deposito Generale, C. Gioglio, 19, Capucelo, Milano.

Cine Garibaldi  
«La donna e l'uomo» è il titolo della grandiosa film che si proietta oggi con la bellissima artista Leda Gys, da nessuna attrice superata nell'interpretazione di questo gioiello d'arte. Straordinario successo.

### Lyda Borelli al „Cine Italia“

Oggi si rappresenta la tanto attesa film musicale «Rapsodia Saticana» poema musicale del mio Pietro Mascagni interpretata Lyda Borelli, in I prologo e 2 atti splendida messa in scena di Nino Oxilia, della Cine di Roma. Per tale occasione la direzione si procurò una scelta orchestra locale di primo ordine. Chi desiderasse il libretto può ma può richiederlo al Bar Italia che verrà consegnato gratuitamente.

Cine Ideal (viale Carrara)  
Il grande successo de „I figli di Nessuno“ della „Lombardo Film“ al Cine Ideal.

#### Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

Un dramma storico viene oggi proiettato in questo salone: «Le tre moschettiere» che è un riassunto di vita avventurosa marinara. La bellezza di questo lavoro farà accogliere numeroso pubblico in questo salone.

**BUSTI**  
Fascio, Cinture, Ventriere  
della premiata e specializzata ditta  
**Maria Pepe**  
TORINO - Via Garibaldi 3  
sono i più eleganti, igienici, perfetti, pratici e convenientissimi

Chiedendo si spedisce a gratis, speciale catalogo che consiglia il modello più adatto alla persona

#### L'orario estivo della nostra amministrazione è il seguente:

Dalle ore 9 alle ore 12  
" " " 16 " " 19

Dopo queste ore avvii urgenti si accettano in tipografia.

#### Ispezione delle Farmacie nel mese di maggio

Ispezione notturna durante tutto il mese: Farmacia PETRONIO, via Sissano

Domenica 29 maggio durante la mattinata fino alle ore 13

Farmacia Rodini - Piazza Port'Aurea  
« Ricci, Viale Carrara

« Wassermann, Piazza Foro  
nel pomeriggio dalle 15 alle 20

Farmacia Costantini - San Policarpo  
« Wassermann, Piazza Foro

#### Stabilitimenti Comunali - Pola

La somministrazione dell'energia elettrica verrà quest'oggi (venerdì) totalmente sospesa dalle ore 12 alle 18 e mezza; in seguito a lavori da eseguirsi all'officina elettrica.

#### La Direzione.

---

#### LIDO VENEZIA

**LIDO VENEZIA**  
LA SVIAGGIA-RIGENERATRICE  
EXCELSIOR-PALACE-HOTEL  
GRAND-HOTEL-DES-BAINS  
HOTEL-VILLA-REGINA  
GRAND-HOTEL-LIDO

# “Rapsodia Saticana” con Lyda Borelli

OGGI si rappresenterà al Cinema ITALIA - Pellicola espressamente musicata dal valente Maestro PIETRO MASCAGNI - Suonerà una sceltissima orchestra

# Le cause della depressione dell'industria italiana

La situazione industriale dell'Italia nell'attuale momento, risente della crisi mondiale. Che ripercuote non è stata avvertita più tardi che negli altri principali paesi industriali: verso la fine del anno scorso. Non si può ancora giudicare con sicurezza fino a qual punto potrà giungere la depressione delle industrie.

Plurioppo la crisi trova l'Italia in condizioni di debolezza finanziaria. La necessità del risanamento delle finanze dello Stato ha portato ad una legislazione fiscale che assorbe troppa parte del reddito delle industrie; rendendo più difficile e più lenta la capitalizzazione, ed allontanando nello stesso tempo il risparmio già formato dagli investimenti industriali. La necessità della riduzione della circolazione di quasi un miliardo alla fine del 1920 ha condotto le banche a restringere il credito.

Mancò così alle industrie nazionali un sufficiente finanziamento proprio quanto sarebbe più necessario, per la crisi, il concorso di un nuovo capitale o per lo meno un largo ricorso al credito bancario.

La concorrenza inevitabile è una forte restrizione della produzione nella miglior parte delle industrie, abbondante il bisogno di ogni sorta di manufatti sia ancora grandissimo in Italia ed anche nei mercati nel quali la produzione italiana è bene inserita.

Un'altra ragione di depressione della industria italiana — comune del resto agli altri Paesi industriali — sta nel fatto dal rapido notevole ribasso di prezzo delle principali materie prime.

Gli industriali italiani hanno dovuto rifornirsi all'estero di materie prime a prezzi elevati; ed ora non sono in grado di ridurre i costi di produzione come sarebbe imposto dalla necessità di allargare il consumo.

Molte industrie hanno grossi stocks di merce fabbricata con materiali acquistati ai più alti prezzi dello scorso anno, e non possono collocarli sul mercato che attende per i manufatti ribassi proporzionali al ribasso verificatosi nel costo delle materie prime.

Del resto il ribasso dei prezzi dall'estero, è stato in gran parte eluso per l'Italia dal rialzo del cambio.

Infine, l'industria italiana avverte sempre più forte la concorrenza straniera. All'estero l'industria ha, a sua disposizione il carbone fossile e le altre principali materie prime a prezzi di gran lunga inferiori. Basti ricordare che fino al 23 novembre 1920 il carbon fossile costava in Italia 800 e più lire la tonnellata; quando gli altri paesi industriali avevano il combustibile a prezzi da 150 a 300 lire la tonnellata. Ed anche ora — nonostante il ribasso del prezzo del carbone tedesco e belga di cui, le ferrovie dello Stato cedono limitate quantità all'industria — permane una forte differenza di prezzo tra l'Italia ed i Paesi concorrenti.

La grave condizione d'interiorità economica è così creata alla produzione nazionale né è attenuata in alcun modo, né pure da adeguata difesa doganale.

In condizioni normali si è voluto che l'agricoltura e l'industria trovassero un'equa protezione nei diritti di confine; in un momento come questo in cui la concorrenza straniera si esercita in condizioni assolutamente eccezionali ed in modo insostenibile (e per ciò sarebbero necessari speciali provvedimenti) non si vuole neanche dare al lavoro nazionale la difesa che aveva in passato in ben favorevole situazione.

Mantenere i titoli della tariffa del 1887 significa praticamente negare qualsiasi protezione poiché la misura del dazio è ridotta, rispetto al creaturo valore delle merci a limiti minimi. Un dazio di una lira al quintale può costituire una difesa quando la merce costa lire cento; si riduce a 10 centesimi di lira, cioè

perde ogni efficacia quando il valore della stessa merce sale a lire mille.

Ed è proprio quello che si è verificato in Italia.

Il Governo ha assegnamento, sembra sulla elasticità dei cambi; ma questa non costituisce una protezione per l'industria almeno per quelle industrie che devono acquistare all'estero le loro materie prime, sulle quali pure pesa in tutta la sua asprezza l'onere dei cambi.

Né pure l'obbligo del pagamento dei dazi in oro, cioè col'aggiunta del cambio può riuscire efficace. Intanto fino a poco tempo fa, i dazi si pagavano in carta, contro le precise disposizioni della legge 22 luglio 1894, N. 329 che ha prescritto il pagamento dei dazi in oro.

Col decreto luogotenenziale 25 novembre 1917, N. 1894, fu stabilita una addizionale in carta a titolo di cambio, ma soltanto in ragione del 50 per cento dell'importo da pagare a titolo di dazi.

Con decreto ministeriale 6 aprile 1920 l'addizionale fu elevata al 100 per cento, il 15 dicembre al 200 per cento; ma il cambio, già dall'aprile 1920, aveva superato il 400 per cento. Dal 15 febbraio 1921 si è avuto un ulteriore aumento al 300 per cento e sempre molto inferiori ai corsi reali. Solo dal 1. aprile si pagano i dazi al cambio effettivo.

Per quanto per tal via si abbia teoricamente un aumento dei diritti da confine espressi in carta, l'aumento scompare di fatto per le grandi Nazioni industriali. Quanto ai Paesi a valuta molto pregiata, e cioè per le valute deprezzate, i prezzi che essi possono praticare per le merci nella fabbricazione delle quali non entrano materie prime importate, sono tanto bassi, al ragguglio di lire, da neutralizzare l'aumento del dazio portato dal cambio al saggio del dollaro.

Tutti gli altri paesi — la Gran Bretagna hanno riconosciuto la necessità di difendersi, specialmente dalla anormale concorrenza delle quali non entrano materie prime importate, sono tanto bassi, al ragguglio di lire, da neutralizzare l'aumento del dazio portato dal cambio al saggio del dollaro.

Tutti gli altri paesi — la Gran Bretagna hanno riconosciuto la necessità di difendersi, specialmente dalla anormale concorrenza delle quali non entrano materie prime importate, sono tanto bassi, al ragguglio di lire, da neutralizzare l'aumento del dazio portato dal cambio al saggio del dollaro.

Si dice che la preoccupazione dei consumatori delle al Governo questa linea di condotta.

Ma, da un lato nessun beneficio deriva realmente ai consumatori da questa situazione.

La differenza tra i prezzi esteri più bassi ed i prezzi normali, rispondenti al costo di produzione in Italia, va tutta e soltanto a beneficio dei grossi importatori che naturalmente, rivendono i prodotti stranieri a pochi centesimi soltanto al disotto del prezzo dei prodotti nazionali.

### Buoni libri

A. O. OLIVETTI. — Bolcevismo, Comunismo e Sindacalismo. (Biblioteca circolante S. O. P.)

L'Olivetti vero e convinto seguace delle teorie spadaliste che, ritiene che l'avvenire del proletariato e dell'intera società sia non nel Comunismo o nella sua ultima incarnazione volontaristica, il bolscevismo, ma nello sviluppo sindacale.

Il sindacalismo, che può essere concepito non solo come fatto operaio ma di tutti i ceti e di tutte le classi auspica una società di produttori.

Esso deve sorgere con l'aspetto travaglio della produzione.

Ed esso non è un programma, è la vita stessa del lavoro, e l'operaio nei limiti del suo, deve consistere solo più coscienza e del volontario.

FEDERICO TOZZI. — "Tre Croci" (Biblioteca circolante S. O. P.)

Non è un capolavoro come alcuni hanno detto, sono esagerazioni onerosissime, dato il romanzo che lascio in noi la sua perdita, ma potrebbero finire col muore e all'amico stesso, producendo una distruzione nel pubblico dopo averlo letto.

Il Tozzi era una magnifica tempe d'artista. Nel romanzo "Tre Croci" egli dimostra di possedere ormai la piena maturità dell'arte sua.

Egli con la sua fantasia lavora e amplia i contorni esterni del suo personaggio, non ingrandisce però le loro anime.

I personaggi suoi diventano giganti ma non eroi.

È un bellissimo romanzo, non c'è dubbio, uno dei più belli e forti che siano stati scritti negli ultimi anni.

### Stabilimenti Comunali - Pola

Direzione Via Muzio N. 3.

### Orario d'ufficio per le parti

	Sez. Amm.	Sez. Tec.	Direttore
giorni festivi	8-13	8-12	9-11
domeniche	9-11 chiuso	9-12 chiuso	

### Servizio telefonico

CENTRALINO TELEFONICO N. 8, con servizio ininterrotto giorno e notte, per le seguenti sottostazioni:

Direttore ingegnere Manzia (ufficio);  
Segretario Rag. Benedetti (ufficio);  
Abitazione via Gabriele d'Annunzio N. 2 I piano.

Ingegnere Officina Elettrica Ing. Vidulich (ufficio);  
Ragioniere Economico Rag. Horn (ufficio);  
Contabilità Magazzini;

Magazzini;  
Maestro lavori esterni Gas (abitazione via Zaro 9, II piano).

Maestro lavori esterni Acconedito (Abitazione via Bonomonte 4);  
Officina Gas Veruda (con servizio ininterrotto giorno e notte) con sottostazione abitazione Direttore.

Officina Elettrica (con servizio ininterrotto giorno e notte) con le sottostazioni: Ingegnere Officina Elettrica (Abitazione via Giulia N. 0 1).

Maestro lavori esterni elettricità (Abitazione via Zaro 14, I piano).  
Acquedotto Tivoli

Val Dragon  
Carpi  
Telefoni per comunicazioni dirette indipendenti dal N. 8;  
Officina Gas Veruda N. 155 sottostazione-abitazione direttore.

Officina Elettrica N. 60.

### ISPEZIONI E RECLAMI

Servizio d'ispezione fino alle 20 per giornali alle condutture elettriche, esclusi i lavori di competenza degli installatori privati.

Reclami, richieste di lavoro, domande istallazioni e rinnuove contatori, ecc. vanno dirette esclusivamente alla Direzione via Muzio N. 3. Gli addetti degli Stabilimenti non sono autorizzati a ricevere ordini diretti dalle parti.

Pagamenti per forniture e lavori eseguiti avvengono solamente al venerdì dalle 8 alle 13.

La Direzione

**CREMA VENUS**



**BERTELLI**

Ogni giorno, immancabilmente, per la freschezza della pelle

Premiato Fabbriche

**E. Frette e C.**

Monza

Tellerie  
Tovaglierie  
Biancherie  
Corredi  
da casa  
da sposa

**NUOVI PREZZI RIDOTTI**

CATALOGO  
si spedisce verso invio di Centralino 80

**TEATRO "ALHAMBRA"**

Oggi si proietterà la terza serie del grandioso capolavoro

**Il Figlio della Notte**

5. e 6. Episodio: La gola delle Pantere  
Lo spretto del Passato

**BANCA COMMERCIALE TRIESTINA**

Anno di Fondazione 1859

LA

**FILIALE DI POLA**

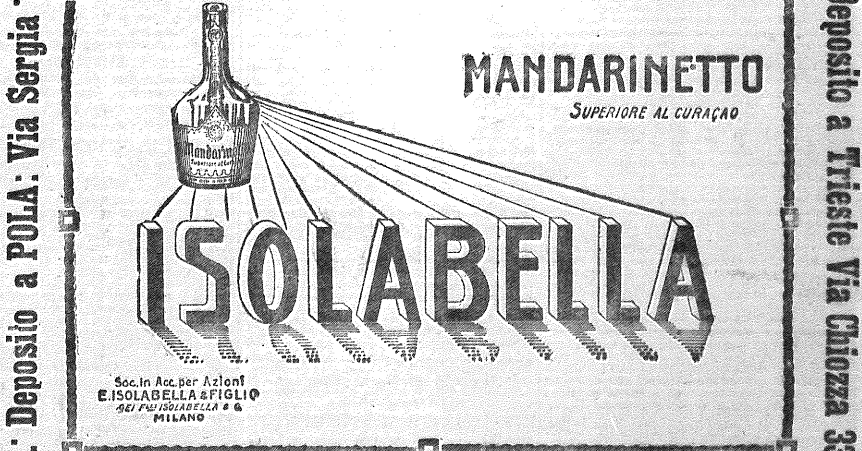
Emette:

LETTERE DI CREDITO CIRCOLARI per l'interno e per l'estero

VAGLIA DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le piazze dell'interno

Deposito a Trieste Via Chiesa 33

**MANDARINETTO**  
SUPERIORE AL CURAÇAO



**ISOLABELLA**

Soc. in Acc. per Azioni  
E. ISOLABELLA & FIGLI  
25, PIAZZA VENEZIA 6  
MILANO

Deposito a POLA: Via Sergia 11

OFFICINA DA FABBRICO MECCANICO

**MARIO FANO - Pola - Piazza Foro 16**  
(nell'interno)

Autorevole laboratorio per saldature autogene di qualsiasi modello, fabbrica e riparazioni Casse-forti, saracinesche, tende, preventivi e disegni a richiesta

Accuratissime riparazioni macchine da scrivere e da cucire, strumenti ottici d'ogni sistema nonché Motori e Cili

Francese lezioni ripetizioni preparazioni esami studenteschi tecniche istituti programmi esno lezioni individuali collettive programmarebbe diplomato

Rivolgersi: Prof. SCORNALI - Clivo Castello (S. Stefano) N. 4, pianoterra

**Società Nautica „PIETAS JULIA“**

Domenica 29 maggio 1921 (tempo permettendo) avrà luogo una

**GITA PER CHERSO**

Il piroscafo „Tatra“ appositamente noleggiato, partirà dalla Riva Vitt. Emanuele, alle ore 7 e farà ritorno da Cherso, partendo alle 19. A bordo concerterà la fanfara del Ricreatorio Comunale. I biglietti di passaggio si possono acquistare fino alle ore 12 di sabato 28 corr. presso il negozio Alessandrino, via Sergia al prezzo di L. 20 per adulti e di 10 L. per ragazzi (andata e ritorno).

Con l'animo straziato dal dolore, i sottoscritti partecipano agli amici e conoscenti la morte della loro amatissima

**CLARA**

d'anni 18

avvenuta ieri alle ore 2.45 ant., dopo lunghe sofferenze.  
I funerali avranno luogo oggi partendo il mesto convoglio alle 17.30, dalla via Barbazani N. 5.

Pola, 27 maggio 1921.

Ciancovich Giuseppe, padre - Pierina, madre - Stefano, fratello - Valeria, sorella, nonché gli altri parenti

Il presente serve di partecipazione diretta

**Ringraziamento**

La sottoscritta profondamente commossa, impossibilitata di ringraziare singolarmente tutte quelle gentili persone che in varia guisa onorarono la memoria del loro indimenticabile

**Domenico Miliavaz**

porge tutte le espressioni più vive e sincere della loro riconoscenza.

Pola, 27 maggio 1921.

Famiglia MILIAVAZ

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Abbazia 34. 18651A

AFFITTASI camera matrimoniale. Via Specchia 5, II. p. 18657A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Zaro 11. p. destra. 18674A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Tartini 26, I. 18683A

AFFITTASI bellissima camera letto eventualmente salotto. Via Inghilterra 12, I. p. 18686A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con luce, eventualmente comodo cucina. Indirizzo all'Azione. 18706A

AFFITTASI camerino ammobiliato con letto, entrata libera. Via Abbazia 2, II. 18704A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Badoglio 55, I. 18699A

MAGAZZINO affittasi. Marzan Sissano 14. 18696A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Clivo Capitolino 7. 18692A

**RICERCA DI ALLOGGI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

UFFICIALE superiore cerca camera ammobiliata con o senza salotto ed uso giardino presso Monte Rizzi, Monte Cappelletta, Monte Paradiso. Ritiro offerte all'Azione 29 corrente. 18662B

**OFFERTE DI LAVORO**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI mezza cuoca. Via Favera Tratoria Gustia. 18659C

CERCASI ragazzo di buona famiglia per negozio commestibili. Valent Carducci. 18658C

CERCASI brava seria ragazza capace onesta per piccola famiglia residente Firenze, buon salario ottimo trattamento. Rivolgersi Scilli Via Lacea 35. 18608C

CERCASI ragazza possibilmente capace cucinare. Via Armando Diaz 12. 18673C

CERCASI ragazza capace venditrice calzature. Indirizzo all'Azione. 18693C

CERCASI bellissima domestica. Via S. Felicia 9, I. p. sinistra. 18705C

**VENDETE**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

BORSETTA orologio d'argento uomo occasione venditori. Carducci 35, I. 18680E

VENDESI gramofono "Pathe" con diamante 20 dischi doppi lire 300. Appetto persiano di lusso, violino. Via Badoglio 61, corte. 18646E

DA VENDERE mobili di due stanze complete e utensili di cucina, un sparerier, piatte e utensili di cucina, un sparerier, VENDESI armadio, scassia, zanzariera per due letti. Via Marie 9-II piano seconda porta sinistra. 18659E

VENDESI due tavoli, quattro sedie, macchinetta cucine, armadio, lavaman con specchio. Via Santoro 23. 18660E

VENDESI bicicletta. Via Epulo 24 pl. 18663E

VENDESI carro a seste, a 4 posti nuovo e 4 carrozina, "baglie" lussuosa. Via Promontore 16. 18691E

STANZA letto, stanza pranzo nuovo, vendesi. Dada 10. 18702E

VENDESI materassi e cuscini lana quasi nuovi. Carducci 1, pl. 18694E

VENDESI orologio pseudolo, due portafiori mogano nonché vestiti e scarpe N.º 42 da uomo usate. Via Carducci 37, II. destra. 18695E

VENDESI armadio a due ante. Via Badoglio 55, I. 18700E

VENDESI prontamente due tombe, lavoro perfettamente artistico. Rivolgersi Via Salaria N.º 4 porta N.º 3. E

MOBILI in chiaro, letto, sgabello, armadio, lavaman, con servizio, tavola, sedia, coltrine tela, anche singoli vendesi. Via d'Annunzio 45, Monte Paradiso. 18708E

VENDESI due caldaie una di rame e una di ghisa, una sella da cavallo, una macchina poligrafica "Roméo" e diverse vaschette per giardino. Visitare dalle 9-12, Via Armando Diaz N. 9. 18666E

VENDESI polizza assicurazioni combattenti lire 1000, per lire 500. Indirizzo all'Azione. 18667E

CAUSA partenza vendesi stanza pranzo, altri singoli mobili vestiti, tappeti, divani uomo-donna, biancherie ed altri oggetti. Indirizzo all'Azione 18672E

VENDESI vestigio uomo nero quasi nuovo, un paio scarpe N.º 42 e capelli paglia. Via Marliana 7, nell'Interno. E

MOTOCICLETTA F. N., 4 cilindri vendesi buonissimo stato. Rivolgersi Negozio biciclette Bisjak 18693E

**ACQUISTI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCASI ghiacciatto d'occasione di grandezza media per famiglia. Offerte Muselli Cesare (Circolo ufficiali) 18669F

ACQUISTASI prontamente sparerier media grandezza in buono stato. Offerte all'Azione. F

**OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

E' STATO ritrovato un portamonete di pelle ghisa, e depositato ai nostri uffici. G

**COMMERCIO ED INDUSTRIA**

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

VENDESI singoli imbarcazioni da trasporto da 8-12 metri a prezzi modicissimi. Rivolgersi stazione Idrovoltanti S. Caterina 18520H

VENDESI o cambiasi due piccole case situate a Veglia, con campagna coltivata, viti, ulivetti e arativi per informazioni Tratoria AI due Fratelli, Via Carlo DeFranceschi 47, C. 18638H

CAFFEE in centrica posizione darebbesi in appalto. Per informazioni Rivolgersi Caffè San Marco al Banco. 18647H

VENDESI trattoria con licenza, vini e liquori. Rivolgersi deposito vini Magliuca, Via Marianna 2. 18670H

**MANCIA DI LIRE 200!** Chi per caso ha trovato una medaglia d'oro Napoleone unito cornetto d'oro con pistrina rossa trattandosi di cara memoria, l'onore rinvenire a pregato gentilmente di consegnarli all'amministrazione dell'Azione dove riceverà la suddetta mancia. 18702H

VENDONSÌ due case prezzo d'occasione ed acquisterebbesi villa. Marzari Sissano 14. 18697H

100.000 lire cercasi intavolazione I rango sopra stabile città slima 250.000 interesse da convenirsi. Offerte: sub. "Intavolazione" all'Azione. H

VENDESI latteria e botighieria, pianoforte, comò, diversi letti. Indirizzo all'Azione. 18698H

PROSSIMA apertura del "Bagno Poiese" allitanti eventualmente cabine a prezzi modicissimi. 18700H

VENDESI casa d'un piano e pianoterra. Via Minerva 3. 18676H

VENDONSÌ mobili, seste nuove a lire 140 materassi lire 130. Via Canale 5. 18087H

VILLA signorile, splendida posizione, confort moderno, giardino, orto frutteto, vendesi fugevole occasione a basso prezzo con facilitazione pagamento. Indirizzo a L'Azione. 18699H

VILLA via d'Annunzio 45 (Monte Paradiso) vendesi prezzo combinabile. Visitabile sempre. 18707H

**CORRISPONDENZA PRIVATA**

Cent. 15 la parola - Minimo, Lire 1. (I)

GIOIA! Mio pensiero vola costante a te, non essere ingrato non scordare la tua Co-setta. 18701H

**Società di Nav. "Puglia"**

Linea quindicinale

**Pola - Luasino - Ancona - Barietta - Bari**  
Part. ai 12 e 26 - Maggio - arr. ai 7 e 21  
Part. ai 9 e 23 - Giugno - arr. ai 4 e 18  
Part. ai 7 e 21 - Luglio - arr. ai 2, 16, 30  
Part. ai 4 e 18 - Agosto - arr. ai 15 e 27  
Part. 1, 15, 29 - Settembre - arr. ai 10 e 24  
Part. ai 13 e 27 - Ottobre - arr. ai 8 e 22  
Part. ai 10 e 24 - Novembre - arr. ai 8 e 15  
Part. ai 8 e 22 - Dicembre - arr. ai 8, 17, 31

**Soc. di Nav. "Istria-Trieste"**

ISTRIA-TRIESTE: (nostate) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pescheria e arriva a Pola alle 15.20.

**Linea 3 - FIUME-VENEZIA**

Piroscafo «PARNONIA»

(bisettimanale - in vigore dal 28 marzo 1921)

ANDATA:

FIUME partenza Lunedì ore 18.—

partenza Venerdì ore 6.30

Abbazia Lunedì arrivo ore 18.30; part. 18.45

Venerdì arr. ore 7.—; part. ore 7.15

POLA Lunedì arrivo ore 23.45; part. 0.30

Venerdì arr. ore 12.15; part. 12.45

Venezia arrivo Martedì alle ore 7.30 (1)

arrivo Venerdì alle ore 19.45 (2)

1) In coincidenza col treno 192 per Milano

2) In coincidenza col treno 184 per Milano.

Venezia partenza Mercoledì ore 7.30 (1)

partenza Sabato ore 18.15 (1)

POLA Mercoledì arr. ore 14.30; part. 15.—

Domenica arr. ore 1.15; part. 2.—

Abbazia Mercoledì arr. ore 20.—; part. 20.15

Domenica arr. ore 7.—; part. 7.15

FIUME arrivo Mercoledì alle ore 20.45

Domenica arrivo alle ore 7.45

1) parte dopo Parr. del treno 199 da Milano.

1) parte dopo Parr. del treno 181 da Milano.

NB. Sul tratto Fiume-Abbazia e viceversa è escluso il servizio locale per i passeggeri.

**Linea commerciale**

**POLA-PARENZO-VENEZIA**

e ritorno

Piroscafo «Seng»

Pola: partenza domenica alle ore 7

Parenzo: arrivo domenica ore 9.30; parte da Parenzo domenica ore 11

Venezia: arrivo domenica ore 15.30; parte da Venezia martedì ore 7

Parenzo: arrivo martedì ore 12.30; parte da Parenzo martedì ore 14

**Linea Pola-Fiume - Costa dalmata e Bari**

Partenza da Pola ogni 9 e 25 del mese ore 12

Ritorno e partenza per Trieste e Venezia ogni 15 e 27 del mese alle ore 22

**Linea Celere Trieste-Curzoia**

in vigore dal 2 marzo

ANDATA

TRIESTE partenza Mercoledì alle ore 8.—

POLA Mercoledì arr. ore 12; part. 12.45

Lussino Mercoledì arr. ore 15.30; part. 16

Zara Mercoledì arr. ore 19; part. Giovedì 4.—

Sebenico Giovedì arr. ore 6.45; part. 7.30

Spalato Giovedì arr. ore 10.30; part. 11.15

Curzoia arrivo Giovedì alle ore 14.45

RITORNO

Curzoia partenza Giovedì alle ore 15.50

Spalato Giovedì arr. ore 19; part. Venerdì 8.—

Sebenico Venerdì arr. ore 11.—; part. 12.—

Zara Venerdì arr. ore 14.45; part. ore 17.—

**Linea 4 - FIUME ANCONA**

Piroscafo «DANIEL ERNO»

(bisettimanale - in vigore dal 30 marzo 1921)

ANDATA

FIUME partenza Mercoledì alle ore 7.—

partenza Sabato alle ore 17.45

Abbazia Mercoledì arr. ore 7.30; part. 18.30

Sabato arr. ore 18.15; part. 13.—

Lussino Mercoledì arr. ore 12.30; part. 23.45

Sabato arr. ore 23.15; part. 19.30 (1)

Ancona arrivo Mercoledì alle ore 19.30 (1)

partenza Domenica alle ore 6.15 (1)

1) In coincidenza col treno 1867 per Roma.

1) In coincidenza col treno 79 per Roma.

RITORNO

Ancona partenza Venerdì alle ore 7.15 (1)

partenza Lunedì alle ore 18.— (1)

Lussino Venerdì arr. ore 15.45; part. 14.30

Martedì arr. ore 1.—; part. 1.45

Abbazia Venerdì arr. ore 19.15; part. 19.30

Martedì arr. ore 7.—; part. 7.15

FIUME arrivo Venerdì alle ore 20.—

arrivo Martedì alle ore 7.45

1) parte dopo Parr. del diretto 78 da Roma

1) parte dopo Parr. del diretto 72 da Roma

NB. Sul tratto Fiume-Abbazia e viceversa è escluso il servizio locale per i passeggeri.

**Linea cel. bisettimanale TRIESTE-ZARA**

col piroscafo «San Giorgio»

valevole dal 1. maggio fino a nuovo avviso

ANDATA

Trieste part. ore 7 (ogni Lunedì e Giovedì)

(Molo della Pescheria)

Pirano arrivo ore 7.55 - partenza ora 8.—

Parenzo arrivo ore 9.35 - partenza ore 9.40

Rovigno arrivo 10.25 - partenza ore 10.30

Briani 1) arrivo ore 11.40 - partenza ore 11.42

POLA arrivo ore 12.— - partenza ore 12.15

Lussinpiccolo arr. ore 15.25 - part. 15.50

Zara arrivo alle ore 19.30

RITORNO

Zara part. ore 7 (ogni Martedì e Venerdì)

Lussinpiccolo arr. ore 10.30 - part. ore 10.50

POLA arrivo ore 14.05 - partenza ore 14.15

Briani 1) arrivo 14.35 - partenza ore 14.40

Rovigno arrivo ore 15.35 - partenza ore 15.40

Parenzo arrivo ore 16.50 - partenza ore 16.55

Pirano arrivo ore 18.10 - partenza ore 18.20

Trieste arrivo alle 19.30 (Molo della Pescheria)

1) Fermata facoltativa. - Non si accettano passeggeri da Pola per Briani o viceversa.



Date il Proton ai vostri bambini, per rinforzarli e mantenerli in buona salute.

Prima Fabbrica Adriatica Acido Carbonico

**G. Cuzzi - Pola**

Piazza Nintea 1 Telef. 20 Uffici via Arena 1

**DEPOSITO GENERALE TRIESTE**

Filiale G. CUZZI

Piazza S. Giovanni 6 Telefono 24-43

Banca Commerciale Criestina  
Tutte le operazioni di Banca